
Comune di Sant'Alessio con Vialone

Provincia di Pavia

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 21-12-2023 con atto Consiglio Comunale n. 25 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 29-04-2023 con deliberazione Consiglio comunale n. 2 esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi
 - n. 21 del 28/06/2021
 - n. 14 del 13/07/2022
 - n. 15 del 12/07/2023
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1043

al 31/05/2024: 1038

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Ivana Maria Cartani	10/06/2024
Vicesindaco	Alberto Rusmini	10/06/2024
Assessore	Luigino Emilio Ragni	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Ivana Maria Cartani	10/06/2024
Consigliere	Alberto Rusmini	10/06/2024
Consigliere	Luigino Emilio Ragni	10/06/2024
Consigliere	Stefano Lamberti	10/06/2024
Consigliere	Irina Mullishi	10/06/2024
Consigliere	Silvia Maria Grazia Faggiano	10/06/2024
Consigliere	Flavio Sangiorgi	10/06/2024
Consigliere	Daniela Fabbian	10/06/2024
Consigliere	Stephen Beszant	10/06/2024
Consigliere	Andrea Maggi	10/06/2024
Consigliere	Felice Cervone	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore : _Figura non presente _____

Segretario: __Dott Ivano Cosimo EPIFANI_____

Numero dirigenti: ___Figura non presente_____

Numero posizioni organizzative: __2_____

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): _3_____

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Giuseppina Mascheroni	Tutti gli incassi

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

l'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: _____

Il Bilancio di previsione è stato approvato alla data di insediamento con deliberazione C.C. n. 25 del 21/12/2023

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate

Relazione di Inizio Mandato 2024

Servizio amministrativo finanziario demografico

Il servizio demografico, elettorale, protocollo, stato civile, amministrativo, finanziario e tributario sono svolti da un dipendente con qualifica di istruttore, che è anche responsabile del servizio finanziario, e da un dipendente con qualifica di operatore esperto part-time per 24 ore settimanali dimissionario con rapporto lavorativo fino al 31/07/2024

Servizio Tecnico

un unico dipendente che svolge le funzioni di Responsabile del servizio tecnico per 6 ore settimanali. Questo dipendente si occupa sia dell'edilizia privata che delle opere pubbliche a supporto del dipendente è stato assunto

Servizio Polizia Locale

L'agente di Polizia locale è in convezione per 18 ore settimanali con il comune di Zeccone fino al 30/06/2024 salvo proroga L'Agente si occupa della vigilanza e del controllo del territorio, anche con l'ausilio delle telecamere comunali, al fine di assicurare il rispetto delle leggi e dei regolamenti locali

Servizio funzioni servizio sociale

Le funzioni servizio sociali sono svolte dal Piano di Zona Alto e Basso Pavese a seguito di convenzione

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

ALIQUOTE			tipo di immobile
base	massima	Applicata	
0,50%	0,60%	0,55%	abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,10%	fabbricati rurali strumentali
0,76%	1,06%	1,00%	terreni agricoli
0,86%	1,06%	1,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	1,00%	altri immobili

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le agevolazioni e le detrazioni previste dalla legge.

2.2 Addizionale IRPEF

Con delibera di Consiglio Comunale 23 del 21/12/2023 è stata confermata l'aliquota IRPEF :

ALIQUOTA UNICA 0,80%

esenzione € 15.000,00:

- la stessa non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 15.000,00 (quindicimila);
- se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000,00 (quindicimila) l'addizionale stessa è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo;

2.4 TARES / TARI

1) TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,96	0,36615	0,35150	1,00	494,40862	0,15415	76,21309
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,36615	0,35883	1,80	494,40862	0,15415	137,18356
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,36615	0,39544	2,10	494,40862	0,15415	160,04749
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,36615	0,42473	2,40	494,40862	0,15415	182,91141
Utenza domestica (5 componenti)	1,30	0,36615	0,47600	3,00	494,40862	0,15415	228,63927
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,33	0,36615	0,48698	3,70	494,40862	0,15415	281,98843

2) TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,33305	0,16986	4,30	0,21784	0,93671
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,33305	0,26644	5,70	0,21784	1,24169
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,33305	0,20982	3,11	0,21784	0,67748
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,33305	0,14321	3,55	0,21784	0,77333
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,33305	0,44296	10,00	0,21784	2,17840
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,33305	0,30308	7,00	0,21784	1,52488
107-Case di cura e riposo	1,00	0,33305	0,33305	7,82	0,21784	1,70351
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,33305	0,37635	9,30	0,21784	2,02591
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,33305	0,19317	4,50	0,21784	0,98028
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,33305	0,36969	8,00	0,21784	1,74272

Relazione di Inizio Mandato 2024

111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,3330 5	0,50624	13,45	0,21784	2,92995
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,3330 5	0,34637	8,50	0,21784	1,85164
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,3330 5	0,38634	9,48	0,21784	2,06512
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	0,3330 5	0,28642	7,50	0,21784	1,63380
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	0,3330 5	0,33305	8,60	0,21784	1,87342
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,42	0,3330 5	2,13818	40,00	0,21784	8,71360
117-Bar, caffè, pasticceria	5,80	0,3330 5	1,93169	32,30	0,21784	7,03623
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,3330 5	0,79266	19,55	0,21784	4,25877
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,3330 5	0,86926	21,00	0,21784	4,57464
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	9,44	0,3330 5	3,14399	50,00	0,21784	10,89200
121-Discoteche, night club	1,04	0,3330 5	0,34637	13,45	0,21784	2,92995

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 618 reversali e n. 487 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Relazione di Inizio Mandato 2024

NON si è provveduto al ricorso all'anticipazione di tesoreria

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			428.115,46
Riscossioni	166.153,21	654.938,65	821.091,86
Pagamenti	299.959,40	625.793,55	925.752,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			323.454,37
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			323.454,37

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	654.938,65	(a)
Pagamenti	(-)	625.793,55	(b)
Differenza	(=)	29.145,10	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	285.748,41	(d)
Residui passivi	(-)	183.750,32	(e)
Differenza	(=)	131.143,19	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	10.609,04	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	218.672,40	(h)
Differenza	(=)	-76.920,17	<i>(i=e+g-h)</i>

Relazione di Inizio Mandato 2024

Avanzo di amministrazione applicato	(+)	134.712,97	<i>(i)</i>
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	57.792,80	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	70.303,68	428.115,46	323.454,37
Totale Residui Attivi finali (+)	564.842,80	280.838,30	363.789,84
Totale Residui Passivi finali (-)	505.614,55	491.468,01	334.047,60
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	7.504,00	10.609,04	5.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	0,00	0,00	213.672,40
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	122.027,93	206.876,71	134.524,21
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	122.027,93	206.876,71	134.524,21
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	6.041,48	1.579,78	5.204,40
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	11.624,63	10.206,84	12.142,40
Totale parte accantonata (B)	17.666,11	11.786,62	17.346,80
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.728,16	11.728,16	40.018,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	67.215,54	7.502,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	16.862,11	16.862,11
Altri vincoli	7.400,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	26.128,16	95.805,81	64.382,68
Parte destinata agli investimenti (D)	6.231,98	13.952,93	40.697,85
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	72.001,68	85.331,35	12.096,88

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 12.096,88 sarà utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	17.149,85	27.100	4.712,97
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0
Spese di investimento	30.000,00	20.000,00	130.000
Estinzione anticipata di prestiti			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale	47.419,85	47.100,00	134.712,97
---------------	------------------	------------------	-------------------

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	10.504,00	7.504,00	10.609,04
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	584.231,01	708.037,20	667.662,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	564.726,83	682.686,52	608.927,36
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	7.504,00	10.609,04	5.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.908,92	13.186,51	13.476,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		9.595,26	9.059,13	50.867,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	17.149,85	27.100,00	4.712,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		26.745,11	36.159,13	55.580,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.207,05	0,00	3.624,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	12.215,54	30.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		23.538,06	23.943,59	21.955,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	820,51	1.935,56
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		23.538,06	23.123,08	20.020,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	30.000,00	20.000,00	130.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

conto capitale iscritto in entrata				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	360.308,33	206.965,73	168.812,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	369.299,05	171.613,58	82.927,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	213.672,40
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		21.009,28	55.352,15	2.212,33
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	55.000,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		21.009,28	352,15	2.212,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		21.009,28	352,15	2.212,33
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		47.754,39	91.511,28	57.792,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		3.207,05	0,00	3.624,62
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	67.215,54	30.000,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		44.547,34	24.295,74	24.168,18
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	820,51	1.935,56
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		44.547,34	23.475,23	22.232,62

Relazione di Inizio Mandato 2024

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		26.745,11	36.159,13	55.580,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	27.100,00	4.712,97
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	3.207,05	0,00	3.624,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	820,51	1.935,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	12.215,54	30.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		23.538,06	-3.976,92	15.307,32

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	430.919,31	521.212,73	473.402,21	9,86
Titolo 2 Trasferimenti correnti	66.434,43	74.569,79	107.523,26	61,85
Titolo 3 Entrate extratributarie	86.877,27	112.254,68	86.737,05	-0,16
Titolo 4 Entrate in conto capitale	360.308,33	206.965,73	168.812,33	-53,15
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	114.188,35	101.240,25	104.212,21	-8,74
TOTALE	1.058.727,69	1.016.243,18	940.687,06	-11,15

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	564.726,83	682.686,52	608.927,36	7,83
Titolo 2 Spese in conto capitale	369.299,05	171.613,58	82.927,60	-77,54
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	12.908,92	13.186,51	13.476,70	4,40

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	114.188,35	101.240,25	104.212,21	-8,74
TOTALE	1.061.123,15	968.726,86	809.543,87	-23,71

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.069,86	30.840,73	0,00	7.229,13	30.840,73	0,00	64.385,70	64.385,70
Titolo 2 Trasferimenti correnti	12.560,52	10.200,12	1.704,25	4.064,65	10.200,12	0,00	51.298,00	51.298,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	34.345,19	30.881,63	0,00	463,56	33.881,63	3.000,00	32.344,71	35.344,71
Parziale titoli 1+2+3	84.975,57	71.922,48	1.704,25	11.757,34	74.922,48	3.000,00	148.028,41	151.028,41
Titolo 4 Entrate in conto capitale	193.912,73	92.280,73	0,43	26.591,00	167.322,16	75.041,43	136.000,00	211.041,43
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.950,00	1.950,00	0,00	0,00	1.950,00	0,00	1.720,00	1.720,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	280.838,30	166.153,21	1.704,68	38.348,34	244.194,64	78.041,43	285.748,41	363.789,84

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	254.685,54	175.259,67	0,00	12.390,72	242.294,82	67.035,15	180.391,03	247.426,18
Titolo 2 Spese in conto	236.782,47	124.699,73	0,00	28.820,61	207.961,86	83.262,13	3.359,29	86.621,42

Relazione di Inizio Mandato 2024

capitale								
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	491.468,01	299.959,40	0,00	41.211,33	450.256,68	150.297,28	183.750,32	334.047,60

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	64.385,70	64.385,70
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	51.298,00	51.298,00
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	3.000,00	32.344,71	35.344,71
TOTALE	0,00	0,00	3.000,00	148.028,41	151.028,41
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	50.000,00	25.041,43	136.000,00	211.041,43
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	50.000,00	25.041,43	136.000,00	211.041,43
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.720,00	1.720,00
TOTALE GENERALE	0,00	50.000,00	28.041,43	285.748,41	363.789,84

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto
--------------------------------------	------------------------------	-------------	-------------	-------------	---

Relazione di Inizio Mandato 2024

					approvato
Titolo 1 Spese Correnti	3.701,29	416,48	62.917,38	180.391,03	247.426,18
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	57.473,80	17.000,00	8.788,33	3.359,29	86.621,42
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	61.175,09	17.416,48	71.705,71	183.750,32	334.047,60
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	61.175,09	17.416,48	71.705,71	183.750,32	334.047,60

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	83.139,11	72.415,05	99.730,41
Accertamenti Correnti Titolo I e III	517.796,58	633.467,41	560.139,26
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,06	11,43	17,80

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha riconosciuto nel corso degli ultimi tre esercizi debiti fuori bilancio. Alla data della relazione di inizio mandato non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 160.863,03	€ 160.863,03	€ 160.863,03
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	150.812,72	154.802,60	120.097,68
Rispetto del limite	SI	SI	SI

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1026	1035	1043
Spesa pro-capite	147,42	<u>150,88</u>	<u>115,15</u>

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1026	1035	1043
Dipendenti	1/267,89	1/270,23	1/447,64

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Capacità assunzionali

l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	11.236,70	11.236,70	11.236,70	12.866,72

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	3.961.904,55
Immobilizzazioni immateriali	3.162,18	Fondi per rischi ed oneri	12.142,40
Immobilizzazioni materiali	3.655.800,37	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.259,26		
Rimanenze	0,00		
Crediti	356.865,44	Debiti	375.515,84
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	327.475,54		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	4.349.562,79	Totale Passivo	4.349.562,79
		Totale Conti d'Ordine	218.672,40

4.2 Le partecipate

Partecipazioni dirette

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2021
1	ASM Pavia S.p.a.	01747910188	100%	0,01151%	Mantenimento

Servizio di gestione del servizio di raccolta e di avvio a recupero e trattamento dei rifiuti per il Comune E altri Comuni della provincia; attività relative al servizio idrico integrato in nome e per conto del Gestore Unico d'ambito Pavia Acque scarl;.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ASM PAVIA S.p.a

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2021
1.1	PAVIE ACQUE SCARL	02234900187	19,190%	0,00221%	Mantenimento
1.2	ASM LAVORI SRL IN LIQUIDAZIONE	02109660189	100%	0,01151%	Società sottoposta a procedura di liquidazione
1.3	TECHNOSTONE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	01922250186	100%	0,01151%	Società sottoposta a procedura di liquidazione
1.4	A2E SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	02064850189	35%	0,00403%	Società sottoposta a procedura di liquidazione
1.5	A2A SPA	11957540153	0,203%	0,0000233653%	Non ricorrono le condizioni di criticità previste dall'articolo 20, comma 2 lettere a, b, d, e, f, g del D.lgs 175/2016. La società, pur svolgendo servizi di interesse generale, non li svolge a favore del Comune. Trattasi altresì di società quotata.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	68.131,16	54.945,16	41.468,24
Popolazione residente	1026	1035	1043
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	66,40	53,09	39,76

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.106,33	828,25	538,06
Entrate correnti	584.231,01	708.037,20	667.662,52
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,19 %	0,12 %	0,08 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	81040,08	68.131,16	54.945,16
<i>Nuovi prestiti (+)</i>	0		
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	12.908,92	13.186,00	13.476,92
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>	0		
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0		
Totale fine anno	68131,16	54.945,16	41.468,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	1.106,33	828,25	538,06
<i>Quota capitale</i>	12.908,92	13.186,00	13.476,92
Totale fine anno	14.015,25	14.014,25	14.014,98

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	NESSUN RITARDO	NESSUN RITARDO	NESSUN RITARDO
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	-8,04	-7,29	-10,78

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€ 581,56	€ 225,70	€191,73

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non ha richiesto né anticipazione di cassa né anticipazione di liquidità

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'ente non ha chiesto accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata

6.7 I contratti di leasing

L'ente ha non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1

7.2 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	21,80
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,45
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	98,19
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,37
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,27
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	76,80
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	77,33
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	51,31
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	51,66
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	21,97
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	2,68
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	8,18
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	115,15
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	25,37
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,08
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	11,99
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	80,83
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	80,83
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	72,91

Relazione di Inizio Mandato 2024

08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	3,88
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	98,01
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	64,44
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	68,67
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	64,76
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	51,97
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	92,42
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-11,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	2,10
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	8,99
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	30,25
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	12,89
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	47,86
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	15,61
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,11

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	608.927,36	
101 - Redditi da lavoro dipendente	128.274,29	21,07 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	13.892,54	2,28 %
103 - Acquisto di beni e servizi	385.363,66	63,29 %
104 - Trasferimenti correnti	42.199,81	6,93 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	538,06	0,09 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.986,00	5,75 %
110 - Altre spese correnti	3.673,00	0,60 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	82.927,60	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	82.927,60	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

***PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI***

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Il Piano delle alienazioni è stato approvato con il D.U.P. 2024/2025/2026)

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Sant'Alessio con Vialone sono di seguito riepilogati:

Voce	Cap.	Art.	Codice	Descrizione	Competenza	Disponibile	Impegni Comp.
20	1062	1062	01.08.1	PNRR M1C1 ASSE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP J51C22001870006	0,00	0,00	0,00
20	1066	1065	12.01.2	PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1. PIANI DI ASILI NIDO E SCUOLE D'INFANZIA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIONE CUP J51B21005950006 CIG 971883083ASPESE PROGETTAZIONE	28.672,40	0,00	28.672,40
5730	1060	1060	17.01.2	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE	50.000,00	50.000,00	0,00
9130	1063	1063	12.01.2	PNRR M4C1 INVESTIMENTO 1.1. PIANI DI ASILI NIDO E SCUOLE D'INFANZIA FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIONE CUP	420.000,00	235.000,00	185.000,00

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	501.443,00	491.443,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	68.139,91	29.734,85
Titolo 3 Entrate extratributarie	81.952,78	25.499,06
Titolo 4 Entrate in conto capitale	285.000,00	721,30
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	215.067,28	197.230,02
TOTALE	1.151.602,97	744.628,23

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	642.517,73	271.482,22
Titolo 2 Spese in conto capitale	498.672,40	213.672,40
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	14.017,96	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	215.067,28	198.184,02
TOTALE	1.370.275,37	683.338,64

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	323.454,37	(a)
Riscossioni	(+)	471.050,84	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	379.116,35	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	415.388,86	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		28.672,40	

11.3 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone ha raggiunto gli obiettivi per il sociale si trova nella seguente condizione gestionale

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone non ha ricevuto fondi per obiettivi asilo nido in quanto il servizio risulta già soddisfacente

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Sant'Alessio con Vialone non ha ricevuto fondi per trasporto studenti disabili in quanto il servizio risulta già soddisfacente

Obiettivo raggiunto SI

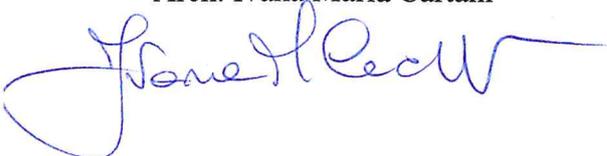
PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Sant'Alessio con Vialone

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 12/06/2024

Il Sindaco
Arch. Ivana Maria Cartani



Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Giuseppina Mascheroni

